

Il pomeriggio di domenica 10 aprile al Giardino Parolini



La decima edizione di "Di Rara Pianta" oltre che essere caratterizzata da una straordinaria affluenza di visitatori e dalla consueta alta qualità degli espositori, è stata caratterizzata da due eventi particolari:

Domenica 10 aprile ore 16: cerimonia ufficiale per la consegna di riconoscimenti al merito a tre donne venete che hanno fatto della cultura dei giardini e della conoscenza della natura il loro impegno di vita. In apertura l'intervento della Presidente del Rotary Bassano Castelli, organizzatore dell'evento, che ha sottolineato il decennale impegno del Club per la valorizzazione del Giardino Parolini. La prima targa d'onore è stata consegnata a Patrizia Ianne dal Governatore del Distretto Rotary 2060, Raffaele Caltabiano, mentre il riconoscimento ad Antonella Pietrogrande è stato conferito dal Prefetto dell'Orto Botanico di Padova, Tomas Morosinotto. La terza premiata, Annamaria Sgarabottolo ha ricevuto la targa dal Sindaco di Bassano Elena Pavan. Tutti gli intervenuti hanno unanimemente sottolineato l'alto profilo qualitativo e organizzativo dell'evento e l'impegno dei rotariani per la salvaguardia dello splendido polmone verde nel cuore della città.

A seguire l'annuncio di un evento straordinario: giovedì 7 aprile due bassanesi, Giuseppe Burnardo, botanico, socio Rotary, anima e cuore di "Di Rara Pianta" e Marina Bizzotto, tenente colonnello dei carabinieri forestali, sono stati cooptati come Accademici Aggregati nell'Accademia dei Georgofili, con sede a Firenze, la più antica (1753) e famosa accademia al mondo che promuove gli studi di agronomia, silvicoltura, economia e geografia agraria.

In conclusione, come è ormai tradizione, nuove piantumazioni di essenze particolari i cui semi sono stati importati direttamente dalla Turchia e dal Medio Oriente: due esemplari di Pino Parolini, lontano pronipote della bicentenaria, maestosa pianta al centro del Giardino Parolini e di Pino d'Aleppo. Le piccole piante germinate e amorosamente "cresciute" nella nursery dell'Istituto Agrario Parolini, sono state messe a dimora proprio dagli allievi dell'Istituto guidati dal vice preside Loris Cerantola.

L'intero programma è stato accompagnato dalle musiche coinvolgenti del Quartetto d'Archi "Le Corde del Mondo" composto da giovani valenti musicisti provenienti da Polonia, Serbia e Venezuela.

Un'altra iniziativa di grande spessore sociale ha accompagnato la due giorni di "Di Rara Pianta": la raccolta fondi in favore dei bambini ucraini organizzata da Rotary Bassano Castelli, Rotary Bassano, ProBassano e Arti per Via in adesione alla campagna promossa da Croce Rossa Italiana, Unhcr ed Unicef. Il punto di riferimento è stato lo stand della Pro Bassano dove, con il contorno coreografico di laboratori didattici per fiori di carta e girandole e di figuranti e musicisti della Arti per Via, è andata in scena una vera e propria gara di solidarietà che ha coinvolto numerosi visitatori e che alla fine ha portato al significativo risultato di una raccolta di ben 2.070 euro, che ha premiato anche l'immenso lavoro di Rita Vettori e Laura Dal Mas (Arti per Via) che avevano realizzato, rigorosamente a mano, quasi 300 rose di carta che venivano regalate a coloro che effettuavano una donazione di almeno 5 euro.

Rotary Bassano Castelli e Rotary Bassano, sposando lo spirito dell'iniziativa, si erano impegnati a raddoppiare l'ammontare delle donazioni. Risultato: venerdì mattina 15 aprile, nello stesso scenario del Giardino Parolini, i quattro partner dell'iniziativa hanno consegnato nelle mani di Francesco Bosa, Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa, un assegno di 6.210 euro frutto della raccolta fondi e del raddoppio dei 2 club.

Gianni Posocco

Di rara pianta 9-10 aprile 2022 – decima edizione - il bilancio di Beppe Busnardo

Bilancio assolutamente positivo da un punto di vista numerico. Nonostante un forte e lungo temporale con abbassamento temperature nel sabato pomeriggio, complessivamente si stima siano entrate al Giardino Parolini oltre 15.000 persone.

Largamente positivo anche da un punto di vista qualitativo: 50 espositori di piante, provenienti fin dal centro Italia e due pure dalla Slovenia, selezionati uno per uno, ciascuno portatore di eccellenze nel proprio campo (Garofani, Rose, Geranei, Peonie, Aromatiche ecc) e individuati principalmente tra produttori e collezionisti, nessun garden generalista. Non sono mancati alcuni gruppi amatoriali specializzati (micologi, bonsai, ikebana)

Elemento distintivo, e introvabile in altre rassegne floreali, è stata la porzione del giardino che nella giornata della domenica è stata dedicata agli scambi tra collezionisti: oltre quindici botanofili, provenienti del Triveneto, hanno portato per scambiare con altri le proprie piantine rare e le proprie sementi rare, tutto coordinato dalla sezione veneta di Adipa di cui è guida la bassanese Patrizia Ianne.

Hanno completato il quadro una decina di associazioni bassanesi pertinenti al tema della natura e del Giardino Parolini, come Italia nostra, CAI, Enpa, Pro Bassano, Bassano accessibile ecc

Si può dire che per due giorni il Giardino Parolini è tornato ad attrarre per la bellezza e rarità delle proprie piante, con l'auspicio che in futuro ciò accada per i rimanenti 363 giorni dell'anno per la bellezza e rarità del proprio patrimonio botanico permanente

Beppe Busnardo

il grazie di Bianca

La presidente Bianca Maria Riva del R.C. Bassano Castelli ringrazia i molti soci del club che con sensibilità, competenza e abnegazione hanno dato una mano a Beppe nella organizzazione e nella gestione della decima edizione di “Di Rara Pianta”. In particolare gli ingegneri (sicurezza) e i medici (assistenza sanitaria) e tutti i soci che si sono avvicendati nei turni al gazebo. Un grazie particolare a Gianni Posocco per la regia di domenica e per l'iniziativa fondi per i bambini dell'Ucraina, soprattutto un grazie grande grande a Beppe Busnardo l'inventore e il realizzatore di tante edizioni di “Di Rara Pianta” che tanto lustro hanno in dieci anni hanno dato al Club.



